il Trattore

BILANCIO SOCIALE 2023

il Trattore

INDICE

INTRODUZIONE 3

LETTERA DEL PRESIDENTE 4

NOTA METODOLOGICA 5

1. IDENTITÀ 9

1.1 CARTA D'IDENTITÀ 9

1.2 LA STORIA 10

1.3 COSA FACCIAMO 13

1.4 MISSION, VISION E SCOPO 14

2. GOVERNANCE E POLITICA 16

2.1 GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 16

2.2 LE PARTECIPAZIONI DE IL TRATTORE 17

2.3 I SOCI 19

2.4 PARTECIPAZIONE alla VITA ASSOCIATIVA 21

3. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE 23

3.1 L'OCCUPAZIONE 23

3.2 I LAVORATORI OCCUPATI 24

3.4 DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO 27

3.5 FORMAZIONE 28

4. RELAZIONE SOCIALE 29

4.1 I NOSTRI SERVIZI 29

4.2 PROGETTI E ATTIVITÀ 33

4.3 GLI STAKEHOLDER 34

5. RENDICONTO ECONOMICO 38

5.1 SITUAZIONE ECONOMICA 38

5.2 VALORE AGGIUNTO 40

7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 43

7.1 RIFLESSIONI SUL FUTURO 43

TABELLA DI CORRELAZIONE 45

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio*» (Agenzia per il Terzo settore, Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

Il Bilancio Sociale è quindi un documento di rendicontazione per mezzo del quale un Ente del Terzo Settore, un'azienda o un ente pubblico, con la partecipazione attiva degli stakeholder, rendiconta non solo i profili economici, patrimoniali e finanziari, ma anche le attività e i traguardi raggiunti in campo sociale e ambientale. Il Bilancio Sociale rappresenta un momento fondamentale per l'organizzazione, in primo luogo perché permette la condivisione di valori, storie, informazioni su performance e impatti generati e in secondo luogo perché facilita processi di partecipazione interna e di dialogo con le parti interessate esterne.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

anche quest'anno presentiamo il nostro Bilancio Sociale, una foto di quello che è stato il 2023 con le eredità degli anni precedenti e con lo sguardo volto al futuro, un racconto delle nostre attività, relazioni, progetti e impatti, fatiche e risultati. E' un periodo difficile, i giganteschi avvenimenti che hanno segnato questi anni (pandemia, guerre, cambiamenti climatici solo per citarne alcuni di globali) hanno avuto conseguenze anche nel nostro piccolo sia come lavoratori sia come cittadini e ci pongono di fronte a delle scelte difficili che puntano ancora fortemente sulla resistenza e solo timidamente allo sviluppo. Ma già resistere e piano piano evolvere è un risultato importante per noi che cerchiamo di crescere e operare armoniosamente sui tre pilastri della sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, praticando l'inclusione e il coinvolgimento attivamente, promuovendo l'autodeterminazione e la dignità sociale anche di chi fatica di più a esprimersi e inserirsi in questo contesto sociale ed economico così individualista e competitivo. Cerchiamo nel nostro piccolo di attuare la solidarietà e nel contempo di seminarne la cultura aderendo a reti e movimenti territoriali, evidenziando il nostro modello di inclusione sociale e lavorativa in ogni settore in cui operiamo, analizzando le criticità e ricercando modi e strategie migliorative. Perché noi pensiamo, e di conseguenza agiamo in questo indirizzo, che la cooperazione di inserimento lavorativo sia uno strumento da diffondere come buona prassi nel mondo del lavoro, che la solidarietà sia un valore trasversale e fondamentale, che ognuno di noi debba e possa trovare un luogo dove esprimere le proprie capacità e per queste essere apprezzato e trarne soddisfazione, perché il tempo di ognuno è prezioso e se impiegato per il bene comune è di sicuro ben investito.

Il presidente

Ilenia Marangon

NOTA METODOLOGICA

Questo documento costituisce l'ottavo Bilancio Sociale della cooperativa sociale Il Trattore ed è stato redatto considerando le caratteristiche della cooperativa e facendo riferimento alle *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*.

Le informazioni e i dati rendicontati in questo Bilancio Sociale sono la fotografia delle performance della cooperativa nel periodo compreso fra l'01/01/2023 e il 31/12/2023. Il Bilancio Sociale non va a sostituire il bilancio d'esercizio, ma lo affianca come documento complementare e integrativo per le performance non economiche. La sua realizzazione ha visto il coinvolgimento di risorse interne ed il supporto di una società di consulenza, che da anni opera nell'ambito della rendicontazione sociale e della valutazione d'impatto.

I destinatari del Bilancio Sociale della cooperativa sono tutte le parti interessate, interne ed esterne alla cooperativa, cioè tutti quei soggetti, pubblici e privati, che, direttamente o indirettamente, sono interlocutori della cooperativa, che possono influenzarne l'operato o esserne influenzati.

Nella sua stesura si è fatto riferimento ai principi di redazione riportati dalle *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore,* ed a criteri che permettono una migliore comunicazione e trasmissione di informazioni qualitative e quantitative:



Rilevanza

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.

Completezza

Occorre identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

Trasparenza

Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

Neutralità

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento.

Comparabilità

L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (comparazione con altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

Chiarezza

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

Veridicità e verificabilità

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

Attendibilità

I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera prudenziale e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

Autonomia delle terze parti

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Le informazioni e i dati presenti all'interno del Bilancio Sociale 2023 sono stati rilevati dal gruppo di lavoro sulla base di documenti ufficiali, quali statuto societario, bilanci d'esercizio, e altra documentazione interna. Il processo di redazione - impostazione dei contenuti e il coinvolgimento delle parti interessate è stato condotto con l'ausilio della società di servizi ETICAE-Stewardship in Action, che da anni opera nell'ambito della rendicontazione sociale e della valutazione d'impatto.

Il documento è stato redatto secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

La struttura del documento, oltre a richiamare quella descritta all'interno delle *Linee Guida del Terzo Settore per la redazione del Bilancio Sociale*, presenta i principali ambiti di rendicontazione individuati durante l'analisi dei temi rilevanti condotta con il management.

Il Bilancio Sociale de Il Trattore è suddiviso in sei ambiti principali di rendicontazione, oltre alla Lettera agli stakeholder e alla Nota metodologica è così strutturato:

1. IDENTITÀ
2. GOVERNANCE
3. RISORSE UMANE
4. PERFORMANCE SOCIALI
5. PERFORMANCE ECONOMICHE
6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nella prima e seconda parte, ovvero nei capitoli "IDENTITÀ'" e "GOVERNANCE E POLITICA", sono descritti la mission e i valori che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa; nella terza parte "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE" operanti all'interno della cooperativa; nella quarta e quinta parte dedicate alle "RELAZIONE SOCIALE" e alle "RENDICONTO ECONOMICO" si rende conto delle attività sociali, ambientali ed economiche dell'anno 2023 in termini qualitativi e quantitativi e di valore aggiunto; l'ultima parte è dedicata infine agli obiettivi di miglioramento. A chiudere il documento sono invece le sezioni dedicate ai contatti di riferimento e la

tabella di correlazione tra i contenuti presenti e i contenuti minimi richiesti dalle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore.

I destinatari principali di questo Bilancio Sociale sono gli stakeholder interni, in particolare i soci della cooperativa. Dopo la validazione degli organi di controllo e dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, il documento viene diffuso a tutti gli stakeholder attraverso diverse modalità di diffusione.

Il documento è pubblicato e disponibile per la visione a tutti agli stakeholder sul sito della Cooperativa, nella pagina dedicata: www.iltrattore.it.

1. IDENTITÀ

1.1 CARTA D'IDENTITÀ

Denominazione:	IL TRATTORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE arl
Sede Legale:	Via del Casaletto 400 Roma
Telefono:	O665742168
Mail:	info@iltrattore.it
Posta Certificata:	amministrazione@pec.iltrattore.it
Tipologia:	Cooperativa integrata e sociale di tipo B
Data di Costituzione:	24/01/1980
Codice Fiscale:	04702130586
Partita Iva:	01291241006
N iscrizione Albo Naz Coop	A119610
N iscrizione Albo Naz Coop Sociali	Sezione B n°29/35
Adesione a centrali operative	Legacoop Sociali
Adesioni a Consorzi di Coop	Consorzio di Coop Sociali Sviluppo e Ambiente
Altre Partecipazioni	Banca Etica, Cisa, CTM Mag
Esercizio Sociale	2023
Codici ATECO	813000, 011310
Capitale Sociale Euro	88.147 i.v.

CHI SIAMO

La Cooperativa Sociale Il Trattore è una **cooperativa integrata** che ha come obiettivo l'attivazione **consolidamento dei percorsi di inserimento lavorativo** per chi si trova in **condizione di svantaggio** in questa società basata sulla competitività e sul profitto e concretizza questo obiettivo attraverso le attività di agricoltura biologica, nella manutenzione del verde e nell'educazione alla sostenibilità coniugando professionalità nei servizi proposti e valore sociale.

La Cooperativa ha per oggetto sociale l'espletazione di attività di produzione e servizi nei settori agricoli e florovivaistici. In particolare, le attività di produzione agricola, zootecnica e di trasformazione alimentare prevedono l'adozione di tecniche che escludono l'uso di concimi chimici, pesticidi, conservanti ed additivi, nel pieno rispetto del regolamento CEE 2092/91. La Cooperativa ha altresì per oggetto il recupero dei terreni incolti o insufficientemente coltivati e delle strutture rurali annesse (stalle, molini, ecc.).

1.2 LA STORIA

DA DOVE SIAMO PARTITI E DOVE SIAMO OGGI

La Cooperativa Sociale IL TRATTORE nasce nel 1980 per iniziativa di un gruppo di obiettori di coscienza al servizio militare e di genitori di ragazzi con handicap psichico con la volontà di creare opportunità occupazionali a tali soggetti esclusi dal mercato del lavoro. Dopo una prima fase fortemente segnata dal volontariato dei soci - in cui l'attività principale è l'agricoltura nei terreni occupati dalla cooperativa - inizia una fase di sviluppo nel settore della piccola manutenzione del verde, che vedrà crescere competenze, professionalità e capacità di creare opportunità di inserimento stabile e autonomia reddituale per i soci diversamente abili. Pur mantenendo l'attività di produzione agricola biologica – soprattutto per le opportunità offerte da questa per ospitare a titolo non oneroso tirocini terapeutico-formativi per soggetti con disabilità psichica (in una collaborazione ormai storica e consolidata con le strutture pubbliche e private del territorio che si occupano di tale disabilità e dei soggetti che ne sono portatori) – la Cooperativa vede in 40 anni e più di esperienza maturata, uno sviluppo che, per le potenzialità produttive e professionali acquisite, la porterà a posizionarsi nel territorio romano come una delle imprese in grado di soddisfare ogni tipologia di domanda emergente dal mercato della manutenzione del verde, in cui concorre con le altre imprese profit sia nel settore privato sia in quello delle commesse pubbliche, incrementando e consolidando le occasioni di occupazione stabile per i propri soci. Questa crescita ha permesso di ampliare la base sociale ed accogliere nel tempo inserimenti lavorativi di soggetti provenienti anche da altre e diverse situazioni di disagio sociale. Da diversi anni - anche per la contrazione delle commesse pubbliche, che in passato hanno rappresentato una fetta importante di reddito e di opportunità di inserimenti lavorativi, dovuta alla scelta delle Amministrazioni di ridurre il ruolo e le opportunità offerte alla cooperazione sociale nel nostro settore per favorire le imprese profit del territorio – la Cooperativa si è sempre più specializzata sotto l'aspetto professionale per competere nel mercato privato ricercando qui quelle occasioni di inserimento per i soggetti svantaggiati che erano venute meno con la forte riduzione degli affidamenti pubblici.

Nella fase attuale, caratterizzata dal perdurare della crisi economica e dalla generale riduzione dei consumi, è diventato sempre più complesso incrementare quel processo di sviluppo anche nei nostri settori produttivi, agricoltura e manutenzione del verde, - caratterizzati come è noto, oggi più che mai, da una concorrenza sleale che si basa sul non rispetto delle condizioni di legalità e di salvaguardia occupazionale e di reddito per i lavoratori - e quindi per realtà sociali e produttive come la nostra, che hanno continuato a riconfermare la missione e le finalità istituzionali prima esposte, si è di fatto ridimensionata la prospettiva di crescita e di sviluppo. Inoltre, nel 2020 si è evidenziata una perdita di reddito importante dovuto a una crisi del settore economico trainante della cooperativa, i servizi di manutenzione del verde. Pur avendo subito solo un breve fermo, questa attività ha subito una contrazione ulteriore e importante della domanda dovuta all'acuirsi della crisi economica a causa della pandemia. Nonostante queste difficoltà abbiamo continuato ad accogliere tirocini di inserimento sociale e di lavoro, pur nell'impossibilità di concretizzare il fine ultimo di questi, cioè l'assunzione delle persone formate perdendo così una parte fondamentale di tutto il percorso svolto.

LE PRINCIPALI TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

Gennaio 1980

Nasce la Cooperativa Sociale Il Trattore.

Gennaio 1985

Il Comune di Roma affida alla Cooperativa un terreno in concessione dove proseguire in modo strutturato le attività di agricoltura biologica. Iniziano in questo periodo le prime attività di manutenzione del verde e i primi tirocini di inserimento socio lavorativo per persone fragili proposti dai CFP

Gennaio 1990

La Cooperativa acquisisce formalmente il marchio di produzione biologica. In questo periodo arrivano i primi affidamenti consistenti di manutenzione del verde pubblico e privato, alcuni dei quali continuano anche al giorno d'oggi (Cimitero Monumentale Acattolico per Stranieri a Roma, Curia Generalizia Fatebenefratelli, Goethe Institute, Ambasciata Germanica presso la Santa Sede, Istituto Suore Francescane di Cristo Re, Comunità Capodarco di Roma, British School)

Marzo 1991

E' l'anno della legge 381!

Aprile 1992

La Pubblica Amministrazione affida diverse e importanti manutenzioni del verde pubblico alla Cooperativa che permettono di consolidare e ampliare gli inserimenti lavorativi. Questa proficua e crescente collaborazione ha uno stop drastico nel 2015 malgrado l'estraneità della Cooperativa ai fatti tristemente noti, e comincerà un lungo periodo dove i nuovi inserimenti lavorativi sono praticamente azzerati.

1992

Iniziano le collaborazioni formali con DSM, ASL e organizzazioni accreditate operanti nell'inserimento lavorativo e disagio psichico, sociale ed economico. queste collaborazioni sono tutt'ora attive e consistono in tirocini a carattere non oneroso.

Ottobre 2002

Apre il nostro punto vendita interno dove i clienti possono acquistare i prodotti coltivati nei nostri orti, trovare prodotti biologici di cooperative e aziende a noi affini, conoscere e partecipare alla cooperazione sociale.

2007

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

2018

Inizio collaborazione con il CESCPROJECT per l'accoglienza dei giovani Volontari del Servizio Civile Universale; Iscrizione all'Albo dei Sanificatori, Disinfestatori.

2022

La Cooperativa formalizza e struttura come attività la formazione nei percorsi regionali di qualifica per manutentori del verde, in concerto con gli enti di formazione, e diventa sede accreditata per gli esami.

Maggio 2003

Inizia l'attività di Ed Ambientale, tutt'ora in essere, con la realizzazione del progetto "La Rete di Fattorie Educative di Roma Natura".

2016

Iscrizione all'Albo Regionale degli Agriturismi.

2020

La nostra Cooperativa compie 40 anni, è l'anno della pandemia.

2023

Iniziamo a collaborare con aziende profit per l'applicazione della legge 68 ex art 14, in questo modo siamo riusciti a concretizzare per due nostri tirocinanti un inserimento lavorativo stabile; comincia la sperimentazione dei poli civici di mutualismo sociale a Roma e la cooperativa è sede attiva di questa sperimentazione; continua l'adesione ai movimenti territoriali per la valorizzazione del bene comune.

1.3 COSA FACCIAMO

La Cooperativa Sociale di tipo B Il Trattore svolge fin dalla sua costituzione percorsi di integrazione lavorativa, successivamente ai sensi della legge 381 sistematizza e amplia i progetti di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate. Nel tempo la Cooperativa ha attivato tirocini e inserimenti anche di persone in svantaggio sociale ed economico segnalate dai servizi sociali, rispondendo ad un bisogno concreto ed urgente. Le azioni concrete della Cooperativa si evidenziano anche nell'impegno crescente in attività di sensibilizzazione e divulgazione delle tematiche connesse all'inserimento lavorativo e nella partecipazione dei tavoli territoriali per l'inclusione sociale a più livelli.

Aree di intervento principali

Servizi sociali trasversali

- Manutenzione del verde
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
- Agricoltura sociale

DOVE LO FACCIAMO

La Cooperativa opera principalmente nel Comune e nella Provincia di Roma. Sotto l'aspetto dell'attività produttive la percentuale maggiore di intervento è decisamente quella del territorio della città di Roma, con una particolare concentrazione nel settore sud-ovest della Capitale, questo territorio coincide con quello delle attività sociali, sebbene ciò non sia la conseguenza di un legame con la Amministrazione del Municipio XII, dove ha sede la Cooperativa, ma il risultato di un rapporto costruito negli anni con il territorio e con la cittadinanza locale che ha determinato un consolidamento dei rapporti di fruizione dei servizi e prodotti



offerti ai privati dalla Cooperativa. Uno degli obiettivi della cooperativa è infatti quello di proporsi come punto di incontro e di riferimento per la Comunità nella quale è inserita. La Cooperativa oltre a perseguire il suo scopo principe, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate continua a partecipare attivamente a progetti, politiche e iniziative - in coordinamento con le associazioni di rappresentanza e con altre realtà di cooperazione sociale - finalizzate alla sensibilizzazione delle Amministrazioni locali sul tema del ruolo che la cooperazione sociale svolge e può svolgere sempre di più offendo opportunità di realizzazione di una migliore e partecipata qualità di welfare territoriale.

1.4 MISSION, VISION E SCOPO

La Cooperativa Sociale IL TRATTORE, raccogliendo lo spirito degli artt. 1,2,3, 4 e 45 della Costituzione Italiana, persegue come sua finalità istituzionale, e descritta nel suo statuto, la CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ per i cittadini - con particolare attenzione a coloro che risultano emarginati dal mercato del lavoro - di partecipare, secondo le proprie possibilità e nel rispetto della PARI DIGNITÀ SOCIALE, al PROGRESSO MATERIALE e SOCIALE della società, perseguendo l'interesse generale della comunità alla PROMOZIONE UMANA, VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA e all'INTEGRAZIONE SOCIALE attraverso esclusivamente lo svolgimento di attività a carattere mutualistico e senza fini di speculazione privata. Questa finalità viene perseguita avendo come guida i principi che fondano il movimento cooperativo, tra i quali:

- mutualità
- democraticità
- solidarietà economica e sociale
- continuità di occupazione a migliori condizioni economiche e sociali e professionali, l'integrazione di persone socialmente svantaggiate e fragili,
- trasparenza gestionale, l'impegno
- partecipazione alla vita e alla crescita sociale
- legame con il territorio e la tutela dei beni comuni e ambientali
- ricerca di collaborazioni e sinergie con realtà di cooperazione con valori comuni, lo scambio positivo con le Istituzioni

Questi principi governano tutte le scelte e le attività della Cooperativa e identificano i valori e l'identità della Società all'esterno in modo che i soggetti chiamati a dialogare con la cooperativa conoscano il quadro di riferimento entro il quale operare le relazioni.

La Cooperativa si prefigge esclusivamente di svolgere attività a carattere mutualistico e senza fini di speculazione privata. Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di realizzare, tramite la gestione associata delle attività contenute nel suo oggetto sociale, continuità di occupazione a migliori condizioni economiche, sociali e professionale e l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate.

2. GOVERNANCE E POLITICA

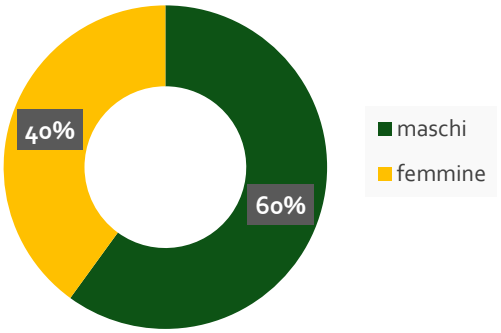
2.1 GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è governata dall'Assemblea dei Soci la quale nomina gli Amministratori. Gli amministratori vengono eletti ogni tre anni attraverso uno scrutinio segreto tramite votazione su una scheda che riporta tutti i nominativi dei soci (con possibilità di inserimento di altri nominativi proposti dall'Assemblea) dopo una discussione collettiva in cui i soci si esprimono sull'operato del CdA uscente e sulle linee di indirizzo di gestione che vanno perseguite con il successivo mandato da affidare ai nuovi eletti. Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti ogni tre anni dal nuovo CdA al suo interno. Non sono previsti dall'Assemblea indennità per la carica di Presidente, Vicepresidente e Consiglieri. Tutti gli eletti, all'atto dell'assunzione della carica rinunciano a qualsiasi forma di compenso. Il CdA è delegato per la gestione ordinaria dall'Assemblea. Nel CdA tutte le deliberazioni vengono prese a maggioranza. Il Presidente non ha poteri interni, ma solo rappresentanza esterna della Società sulla base degli indirizzi e le scelte deliberate dall'Assemblea e dal CdA. Il Vicepresidente ha funzioni vicarie in assenza del Presidente. Il CdA è impegnato dall'Assemblea a periodiche convocazioni di questa per relazionare sull'andamento economico sociale dell'esercizio e sugli avanzamenti e difficoltà che verificano o rendono più complessa la soddisfazione degli obiettivi condivisi e delineati collettivamente. In caso di progetti o nuove iniziative che possono influire in maniera determinante sulle prospettive e i risultati da conseguire l'Assemblea dei Soci viene convocata per esprimere un parere che deve essere tenuto in considerazione nelle scelte successive del Consiglio. Il Consiglio è tenuto a relazionare ai soci sullo stato di avanzamento di progetti o nuove iniziative evidenziando avanzamenti, battute di arresto, successo/fallimento degli stessi. Ogni socio ha diritto di esprimere dissenso sull'operato del CdA e a richiedere chiarimenti e verifiche sulla attività di gestione nelle forme e nelle sedi appositamente preposte e previste. Non esiste un organo specifico di controllo con cariche assegnate, in quanto la Cooperativa non rientra nei parametri che obbligano alla previsione di un Collegio di Revisori. La Cooperativa è soggetta annualmente a revisione esterna per la vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del d. lgs. del 2 agosto 2002 n. 220. Il CdA che è così costituito:

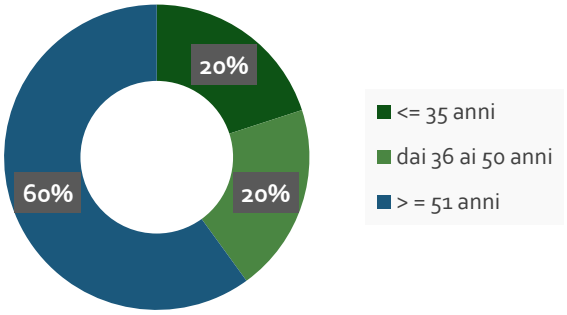
NOMINATIVO	CARICA	PRIMA NOMINA	IN CARICA	SOCIO DAL	RESIDENZA	ALTRE CARICHE
Ilenia Marangon	Presidente	2022	27/05/2022	1980	Ciampino (RM)	Direttore tecnico
Alessandro Babolin	Vice presidente	2022	27/05/2022	2016	Bracciano (RM	Direttore tecnico
Mario Ferrante	Consigliere	2001 (1998)	28/04/2016 30/04/2022	1989	Roma	
Massimo Martorana	Consigliere	2001 (1989)	28/04/2016 30/04/2022	1998	Nemi (RM)	
Beatrice Ricci Maccarini	Consigliera		27/05/2022		Roma (RM)	

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 uomini (Vicepresidente e Consiglieri) e 2 donne (compreso il Presidente), rappresentanti pertanto il 60% e il 40% rispettivamente, dei membri che costituiscono il CdA. Tutti i componenti del Cda sono di nazionalità italiana, il 40% ha meno di 50 anni.

Composizione Cda per Genere



Composizione del CdA per fasce d'età



2.2 LE PARTECIPAZIONI DE IL TRATTORE

La Società possiede alcune partecipazioni la cui natura ed i relativi criteri di valutazione sono di seguito illustrati:

a – 1) Non possiede partecipazioni valutate al minore tra costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'articolo 2426, numero 9, in quanto si tratta di partecipazioni in imprese non controllate e non collegate, non considerate perciò immobilizzazioni.

a – 2) Non possiede partecipazioni valutate come al precedente punto a – 1) in Società controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359 valutate al costo non considerate immobilizzazioni.

a – 3) Possiede partecipazioni considerate immobilizzazioni valutate al costo de il Consorzio Cooperative Integrate per euro 32.304,38, Cooperfidi per euro 750,00, C.I.S.A. per euro 2.076,46 , Consorzio Cooperative Integrate Sociale per euro 6.713,94, Consorzio CTM-MAG per euro 516,46, Consorzio Sviluppo e Ambiente per euro 4.250,00, della Banca Popolare Etica per euro 610,00,Per alcune di esse, valutando il rischio di una parziale difficoltà di eventuale futura liquidazione totale, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Svalutazione Partecipazioni di un importo del 30% del valore nominale per quelle valutate a rischio.

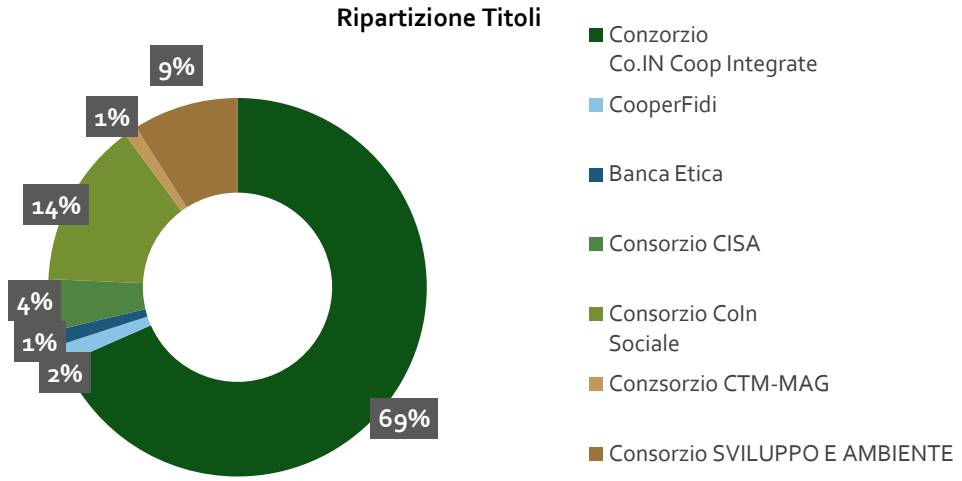
b – 1) Non possiede partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto in imprese controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359.

b – 2) Non possiede altre partecipazioni valutate come al punto precedente.

ALTRI TITOLI

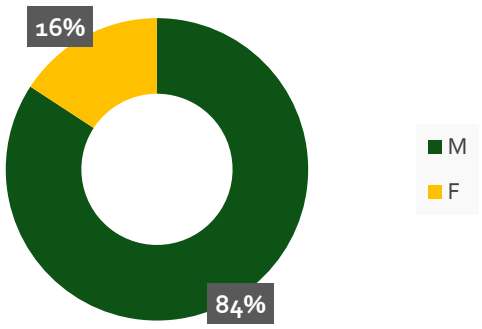
Il Trattore possiede quote dei seguenti Fondi Etici della Banca Popolare Etica così suddivisi: Fondo Etico Bilanciato valutato al 31/12/2023 per euro 79,085,42.

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Conzorzio Co.IN Coop Integrate	32.304	22.613
CooperFidi	750	750
Banca Etica	610	610
Consorzio CISA	2.077	1.454
Consorzio Coln Sociale	6.714	4.700
Conzsorzio CTM-MAG	516	361
Consorzio SVILUPPO E AMBIENTE	4.250	2.975
Totale	**47.221**	**33.463**

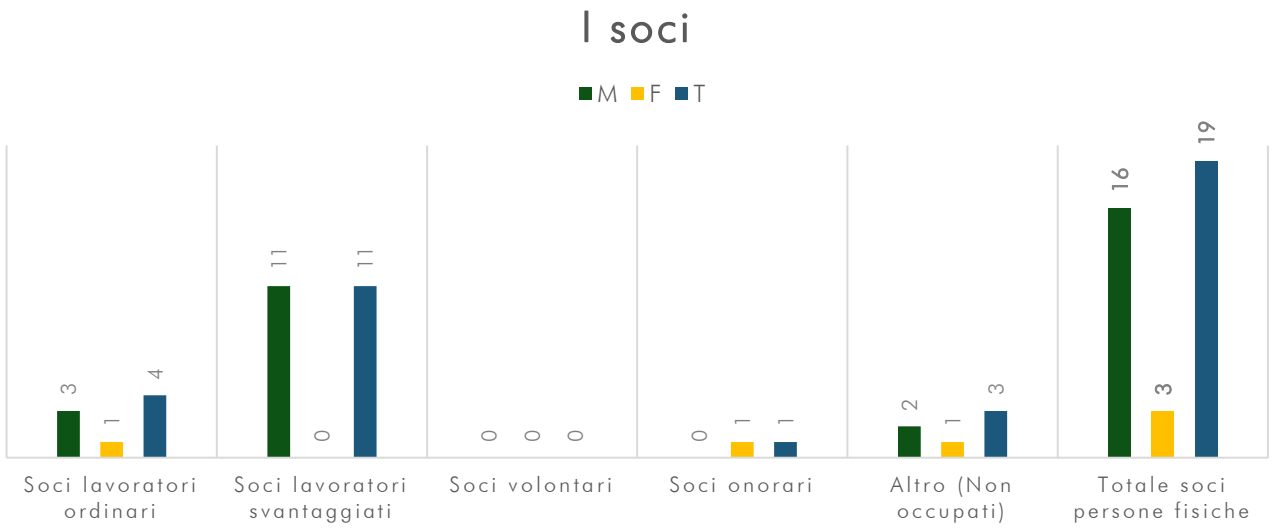


2.3 I SOCI

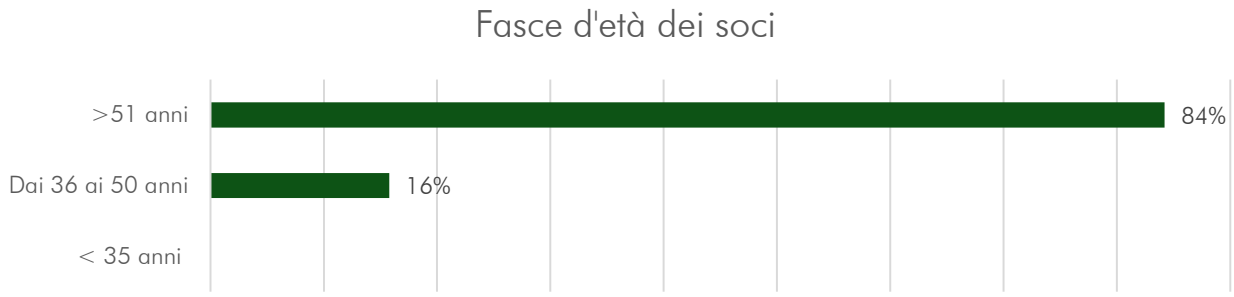
Ad oggi, la base sociale risulta formata da 19 soci persone fisiche, di cui 4 soci lavoratori ordinari e 11 svantaggiati. A questi si aggiungono 3 non occupati e un socio onorario. La maggior parte di essi ha un'anzianità associativa ultraventennale o comunque con più di 10 anni. In generale risulta una componente maschile maggiore di quella femminile.



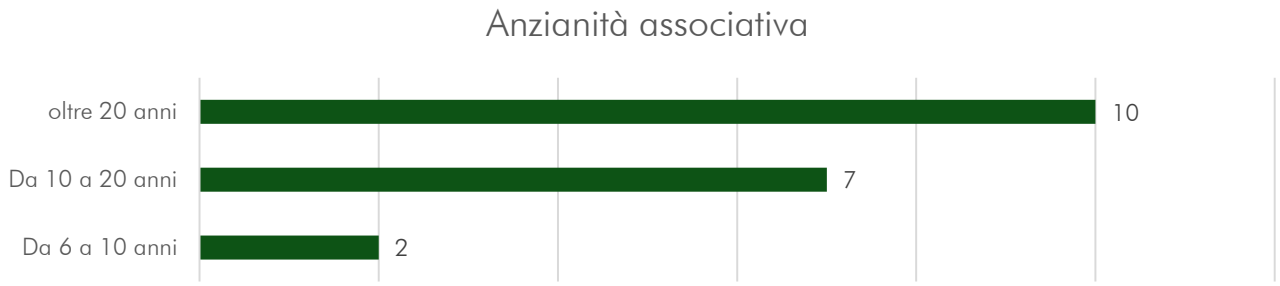
Soci persone fisiche	M	F	T
Soci lavoratori ordinari	3	1	4
Soci lavoratori svantaggiati	11	0	11
Soci volontari	0	0	0
Soci onorari	0	1	1
Altro (Non occupati)	2	1	3
Totale soci persone fisiche	16	3	19



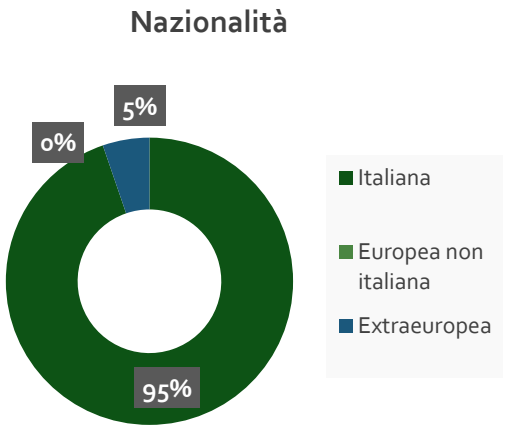
Tutti i soci, compresi quelli svantaggiati, rientrano nella fascia d'età a partire dai 36 anni, la maggior parte si attesta tra gli over 50.

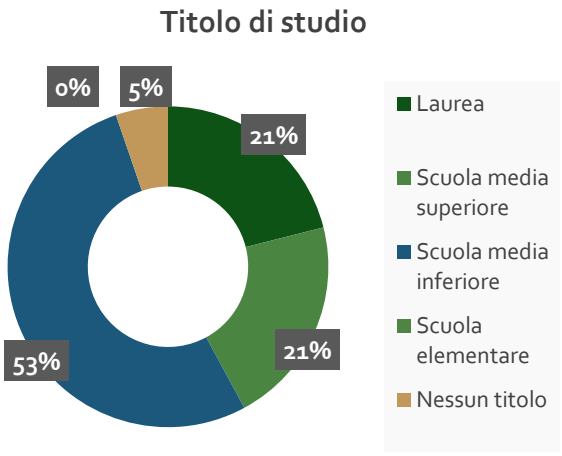


La cooperativa "Il Trattore" ha visto una crescita costante dei suoi soci dal 1980 fino a metà anni 90, periodo durante il quale non si sono registrati nuovi ingressi. Attualmente, la composizione associativa mostra una prevalenza di membri di lungo corso: 10 soci vantano un'anzianità superiore ai 20 anni, 7 soci sono associati da un periodo compreso tra i 10 e i 20 anni, e solo 2 soci hanno meno di 10 anni di affiliazione. Questo profilo di anzianità riflette una base solida di esperienza e dedizione all'interno della cooperativa.

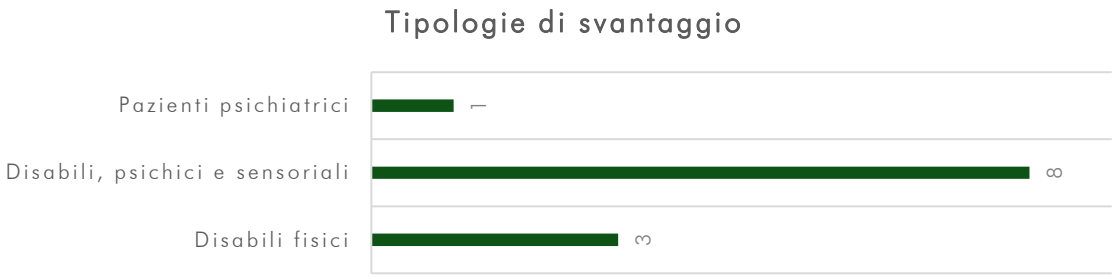


La quasi totalità ha nazionalità italiana ed è inquadrata con un profilo professionale da operaio. Il titolo di studio prevalente è la scuola media inferiore, con 4 soci che invece possiedono una laurea e 4 un diploma di scuola media superiore.





Su un totale di 12 soci svantaggiati, 8 persone hanno una disabilità di tipo psichico e sensoriale, seguono i disabili di tipo fisico. La maggior parte di essi ha un impiego nel settore della manutenzione del verde, segue la produzione agricola biologica dove lavorano stabilmente 2 persone di cui una con invalidità fisica, psichica e sensoriale. I soci svantaggiati sono tutti uomini.

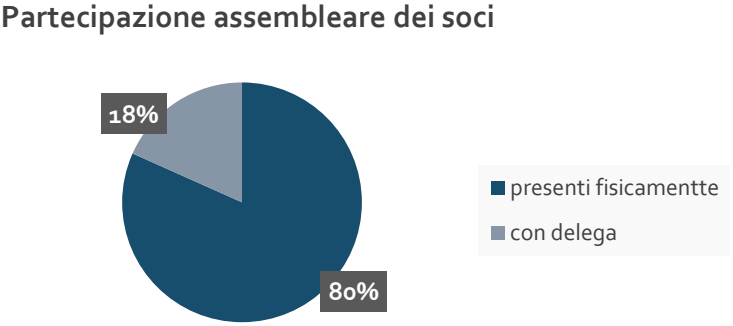


2.4 PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

L'Assemblea dei Soci si riunisce periodicamente per le assemblee ordinarie e ogni qualvolta serva per motivi straordinari. Le Assemblee sono il momento di condivisione sia degli eventuali problemi sia per discutere di risultati ottenuti, di prospettive future e per consolidare i legami tra i soci che per questioni lavorative non hanno una presenza giornaliera in cooperativa. Le convocazioni avvengono in orario lavorativo per permettere ampia discussione e partecipazione.

Vengono invitati a partecipare non solo i Soci ma anche i lavoratori non ancora soci poiché sebbene questi ultimi non possano votare, possono contribuire proficuamente alle tematiche come contribuiscono alla crescita sociale ed economica della cooperativa nella quotidianità. Le Assemblee dei Soci, convocate dal CdA per rafforzare i legami sociali, per l'approvazione del bilancio, per relazionare e condividere l'andamento della Cooperativa oltre che per prendere decisioni importanti nel corso dell'anno, hanno avuto una partecipazione del 80% dei Soci.

Nel corso dell'anno 2023 sono state indette 7 assemblee ordinarie, nell'arco temporale dei mesi di gennaio, aprile, maggio, giugno, ottobre, novembre e dicembre. Hanno partecipato mediamente 15 soci, che corrispondono all'80% del totale, di cui il 18% tramite delega. Si è registrato un indice di partecipazione medio pari al 98%.



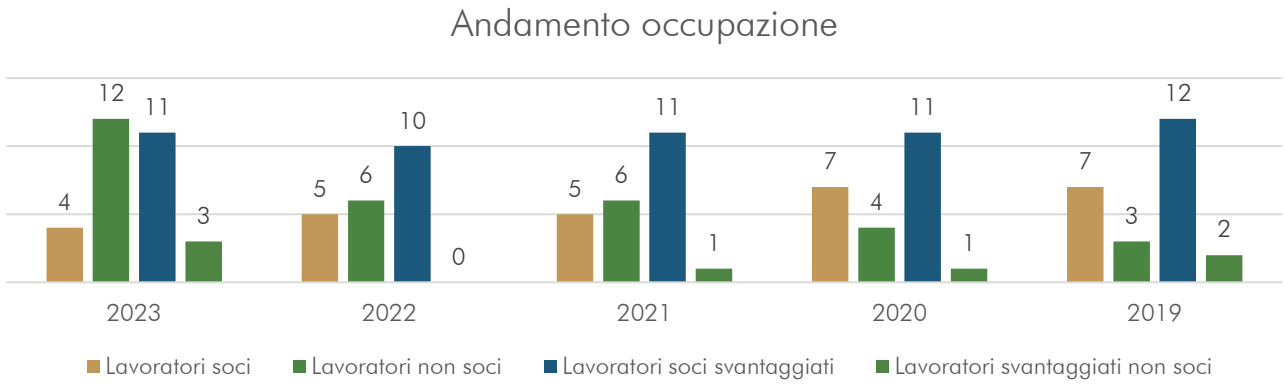
Data Assemblea	Ordine del giorno	N. partecipanti presenti	N. partecipanti (con conferimento di delega)	N° approvazioni
27/01/2023	aggiornamento andamento sociale, progettuale ed economico della cooperativa	*16*	*0*	*1(conferma stato di crisi)*
22/05/2023	approvazione bilancio 2022 – approvazione bilancio sociale 2022	*15*	*19*	*2*
24/04/2023	approvazione bilancio 2022 – approvazione bilancio sociale 2022	*17*	*2*	*0*
14/06/2023	aggiornamento andamento sociale, progettuale ed economico della cooperativa	*14*	*2*	*0*
02/10/2023	aggiornamento andamento sociale, progettuale ed economico della cooperativa	*16*	*0*	*0*
22/11/2023	aggiornamento andamento sociale, progettuale ed economico della cooperativa	*14*	*1*	*0*
20/12/2023	aggiornamento andamento sociale, progettuale ed economico della cooperativa	*15*	*0*	*1*

3. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1 L'OCCUPAZIONE

LAVORATORI TOTALI 2023: 30

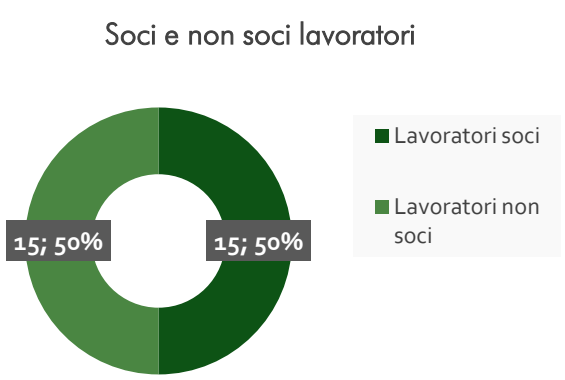
Il numero totale di lavoratori impiegati dalla cooperativa Il Trattore nel corso dell'anno 2023 è pari a 30 unità, di cui 15 lavoratori soci e 15 non soci. Il 47% degli occupati è svantaggiato di questi il 11 sono soci svantaggiati.

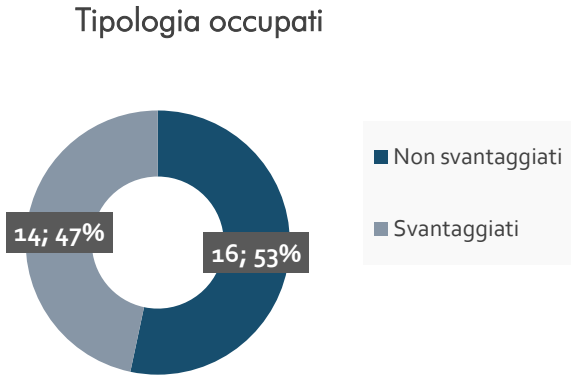


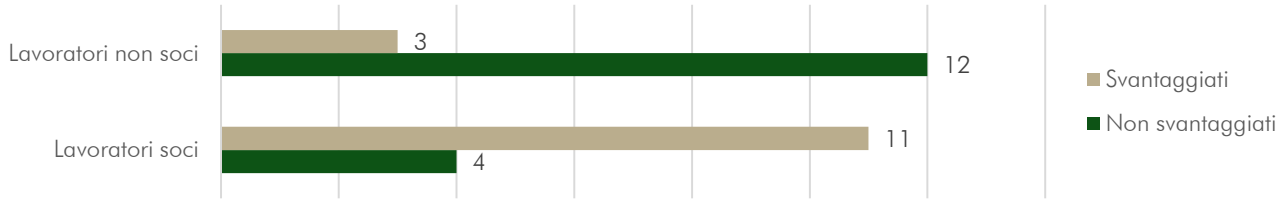
Media occupazionale tempo pieno

La media dell'occupazione a tempo pieno calcolata con il monte ore complessivo rapportato all'orario contrattuale completo durante l'esercizio è stata la seguente:

2023	2022
18,48	15,98





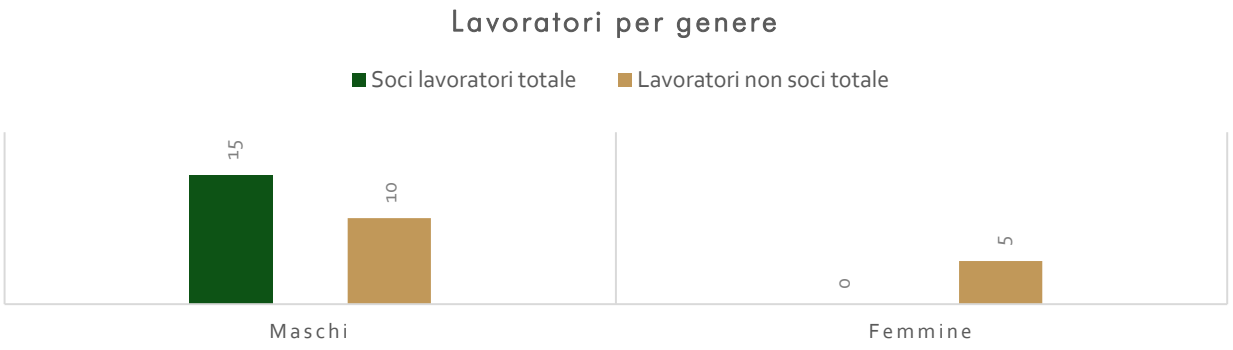


La Cooperativa Sociale Il Trattore consta tra i soci lavoratori è del 47% di persone con disabilità e difficoltà di vario genere. Il naturale percorso consolidato che porta all'assunzione dei soggetti con svantaggio è delineato da una prima fase di inserimento in cooperativa con la modalità di tirocinio in stretta collaborazione con i servizi sociali invianti. Dopodiché, a termine di un percorso personalizzato sia in termini di tempi sia di modalità, se i risultati raggiunti per la persona sono positivi e se le condizioni interne della cooperativa lo permettono il soggetto viene assunto come lavoratore. Con il consolidamento del rapporto lavorativo, relazionale e sociale dopo un periodo congruo il lavoratore diventa per sua volontà socio vivendo la cooperativa non più solo come lavoratore ma come protagonista della sua crescita e del suo miglioramento.

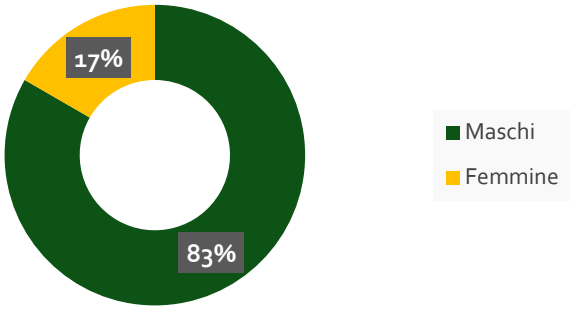
Per i lavoratori non svantaggiati, l'avvicinamento con la cooperativa può avere diverse modalità, dal Servizio Civile Universale a colloqui di lavoro per le figure professionali specifiche. Per tutti i lavoratori durante la fase di avvicinamento oltre alle qualità professionali si cerca di far emergere le qualità relazionali necessarie nel campo della cooperazione di inserimento lavorativo. Le qualità professionali, la formazione pregressa e le precedenti esperienze lavorative costituiscono senza dubbio una base di partenza positiva ma in cooperativa è attivo un costante affiancamento al lavoro da parte dei soci lavoratori più esperti, sia in agricoltura sia nella manutenzione del verde, queste mansioni si imparano e migliorano nel campo, quello che si cerca nelle persone che si avvicinano alla nostra realtà è la disponibilità a accogliere la mission e la vision dell'inserimento lavorativo, il carattere mutualistico della cooperazione e la sfida dell'integrazione sociale.

3.2 I LAVORATORI OCCUPATI

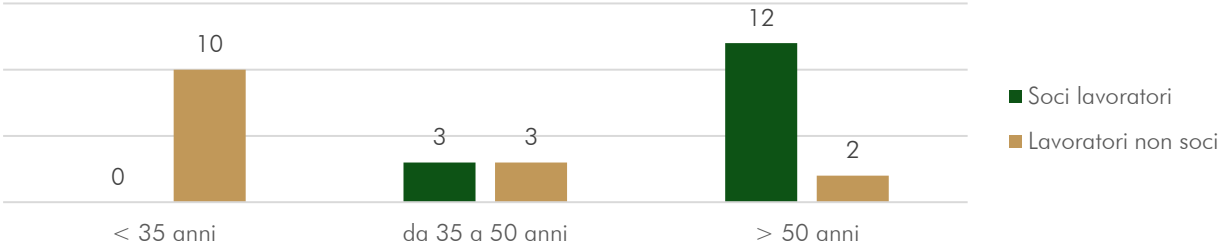
L'83% dei lavoratori è di sesso maschile e solo il 17% sono donne lavoratrici non soci. I lavoratori nel 2023 con meno di 35 anni sono 12 mentre 25 hanno più di 51 anni.



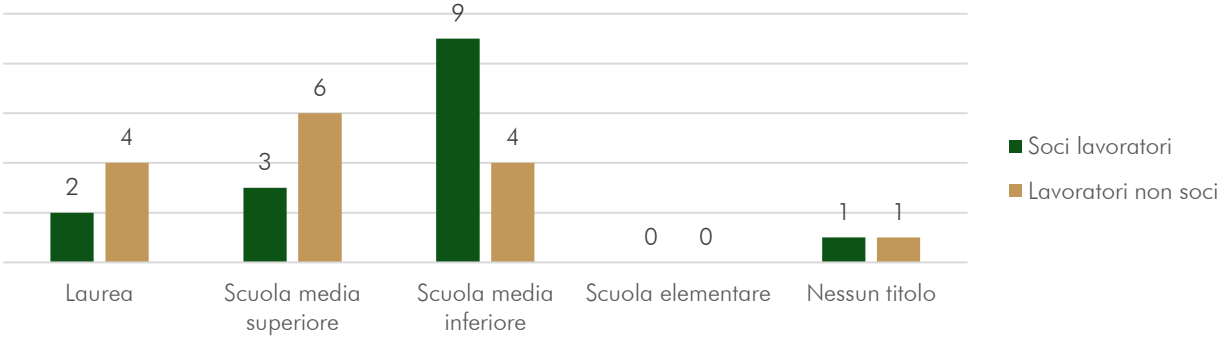
Lavoratori per genere



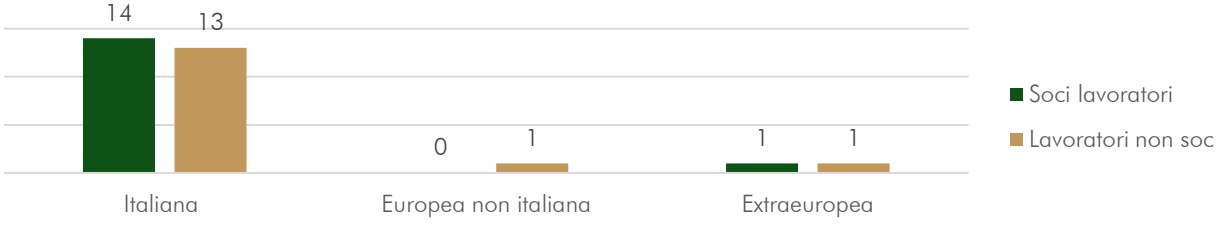
Lavoratori per fasce d'età



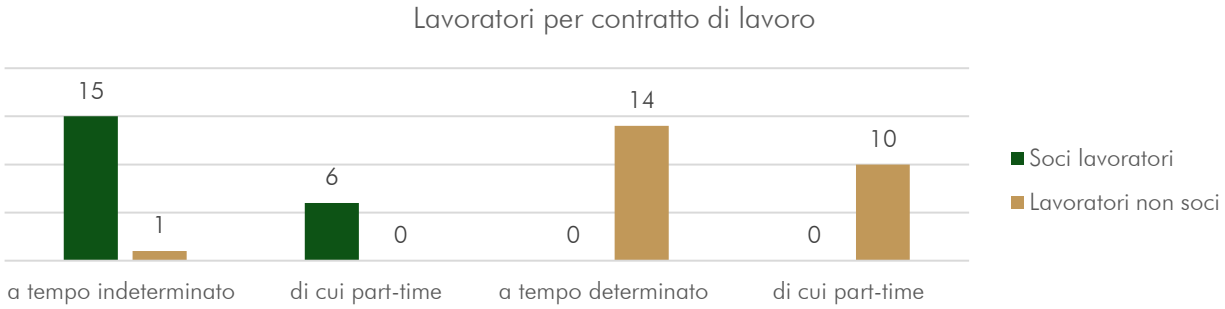
Lavoratori per titolo di studio

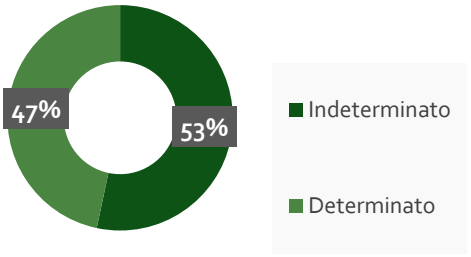


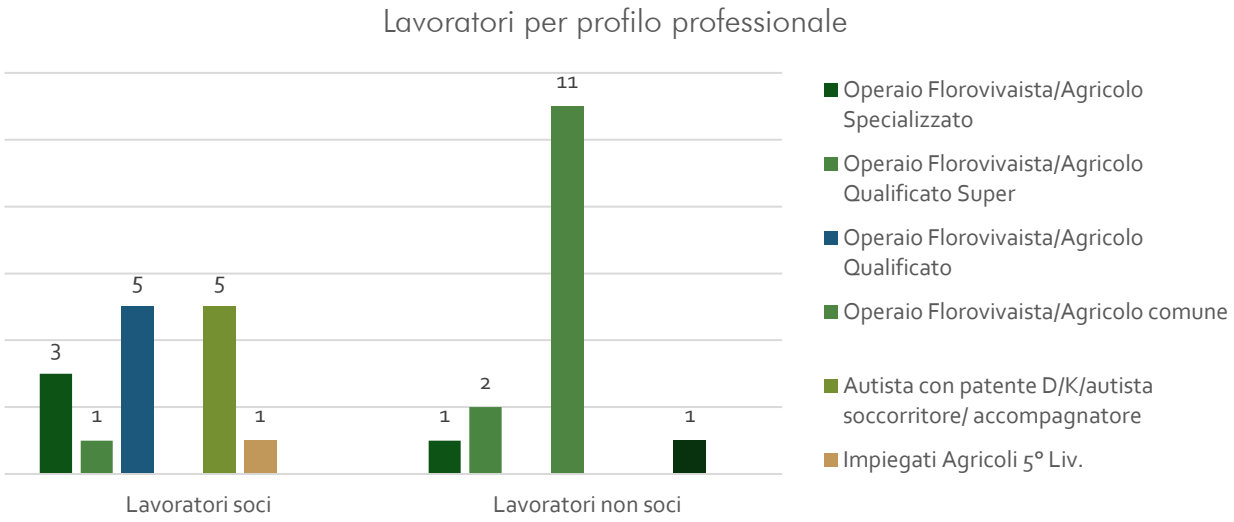
Lavoratori per nazionalità



Più della metà vanta un contratto di lavoro a tempo indeterminato, segno che la cooperativa è attiva sul fronte della stabilizzazione e della flessibilità, dato che la maggior parte è in regime di part-time (questo tipo di contratto agevola la stabilizzazione di persone che hanno difficoltà a mantenere ritmi di lavoro elevati).





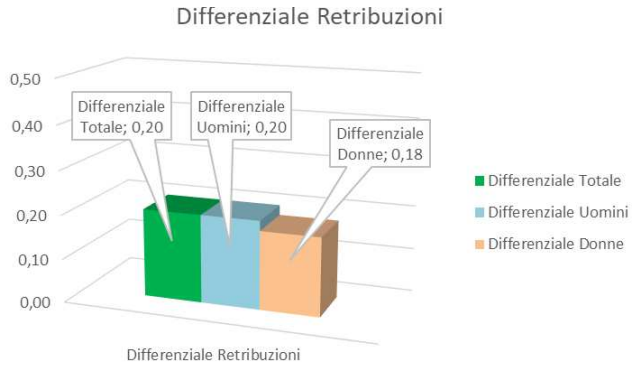


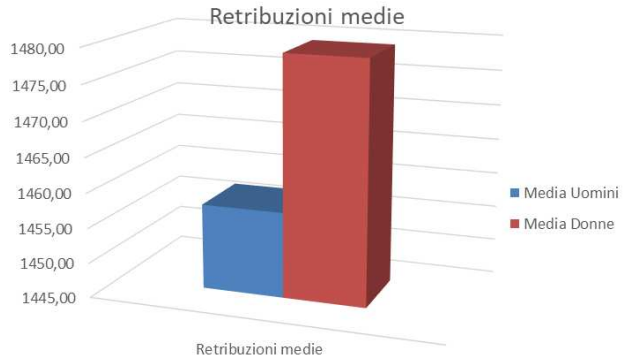
La cooperativa applica il CCNL di categoria Operai Agricoli e Florovivaisti per 28 lavoratori e il CCNL degli Impiegati Agricoli per 2 lavoratori. A tutti i lavoratori viene applicata l'integrazione prevista dai rispettivi CPL della Provincia di Roma (CPL Operai Agricoli e florovivaisti e CPL Impiegati Agricoli) e assicurato a norma di legge.

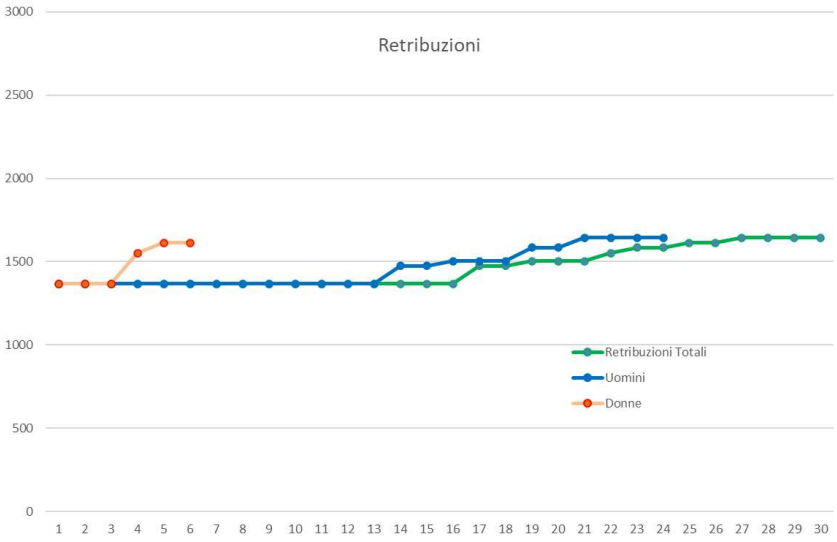
Per lo svolgimento delle attività la Cooperativa è coperta inoltre da polizza infortuni e R.C.T. Responsabilità civile verso terzi stipulata con la Compagnia UNIPOL, con un massimale di 1.000.000,00 euro per danni a cose e/o persone.

3.4 DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO

Nell'anno di rendicontazione la retribuzione annua lorda minima registrata è stata pari a 19.141euro mentre la retribuzione massima è stata pari a 22.998 euro. Di conseguenza, il divario retributivo lordo di genere è uguale a 0,80 in riferimento all'art. 13 del DL 112/2017 tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.







Non sono previsti compensi per gli amministratori e non essendo previsti volontari non sono previsti criteri per i rimborsi.

3.5 FORMAZIONE

La cooperativa svolge regolarmente i corsi di previsti sulla sicurezza dal D lgs 81/08 per tutti i lavoratori e per tutte le figure professionali in tema di ambiente e sicurezza. Tutta la formazione è concordata e seguita dalla CNA di Roma.

Nell'ambito del nostro impegno continuo verso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze dei nostri collaboratori, la cooperativa "Il Trattore" ha implementato nel corso dell'ultimo anno un programma di formazione di particolare rilevanza, mirato all'ampliamento delle capacità nel settore delle certificazioni e dei modelli organizzativi. Il focus principale di questa iniziativa formativa è stato sulle tecniche di commercializzazione e sul lancio di prodotti, con un'attenzione speciale all'implementazione degli strumenti per la valorizzazione della filiera sociale.

Il corso, della durata di 102 ore di lezioni teoriche, è stato integrato da un tirocinio pratico di 60 ore, permettendo ai partecipanti di mettere immediatamente in pratica le conoscenze acquisite. Questo approccio integrato tra teoria e pratica ha favorito una migliore comprensione delle dinamiche di mercato e delle strategie commerciali più efficaci, assicurando al contempo che i nostri soci e collaboratori possano contribuire in modo significativo alla crescita e allo sviluppo della nostra cooperativa.

L'implementazione di questi strumenti si è tradotta in un incremento della qualità percepite dei nostri prodotti e servizi, rafforzando il legame con la comunità locale e valorizzando l'intera filiera sociale.

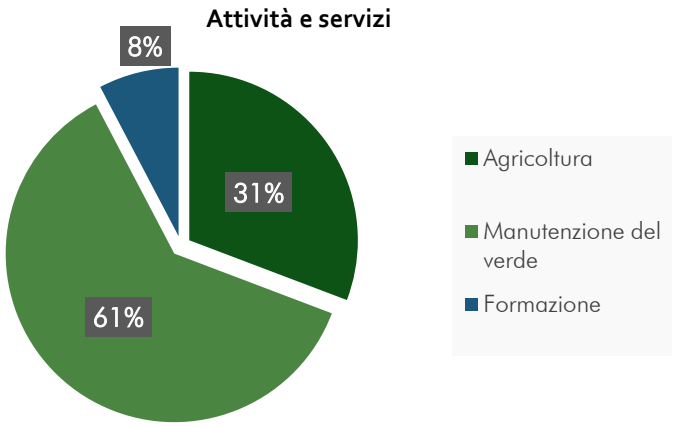
4. RELAZIONE SOCIALE

4.1 I NOSTRI SERVIZI

In un mondo sempre più interconnesso e dinamico, la cooperativa Il Trattore riconosce l'importanza vitale delle relazioni sociali e il ruolo cruciale che queste giocano nel sostegno e nello sviluppo delle comunità in cui operiamo. Il nostro impegno si estende oltre la semplice erogazione di servizi, miriamo a costruire e mantenere un tessuto sociale forte e resiliente, promuovendo l'inclusione e il benessere collettivo.

L'anno appena trascorso ha visto la cooperativa impegnata a rafforzare diverse relazioni attraverso una vasta gamma di servizi, da iniziative di supporto diretto a percorsi di formazione, fino a progetti di sviluppo sostenibile e agricoltura sociale. Ogni attività è stata concepita per rispondere in modo efficace alle esigenze dei nostri soci e della comunità più ampia, evidenziando il loro impatto sociale e i benefici generati.

Il valore delle sinergie create tra i diversi stakeholder è fondamentale per la nostra mission. Queste collaborazioni formano una rete di supporto che è stata cruciale per ampliare e migliorare l'efficacia dei nostri servizi. Le storie di successo e le testimonianze raccolte riflettono la trasformazione positiva e tangibile derivante dai nostri interventi, confermando l'importanza della nostra presenza attiva e capillare nel territorio.



I soci lavoratori, lavoratori e i tirocinanti sono inseriti nelle attività produttive di:

MANUTENZIONE DEL VERDE

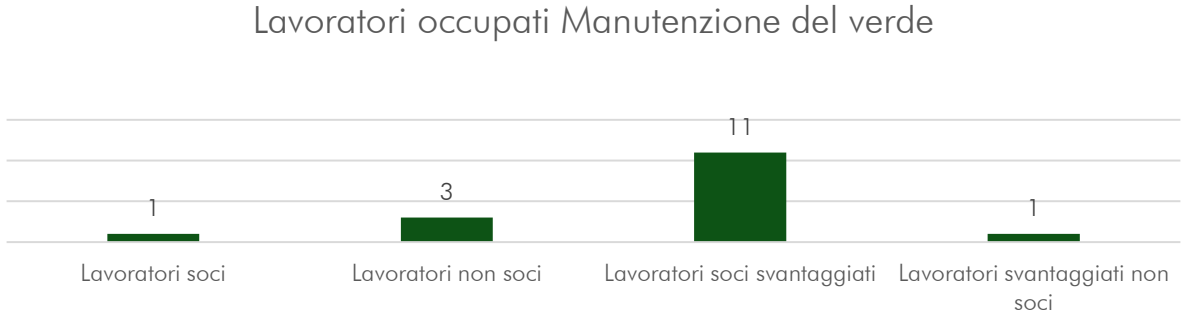
I servizi che proponiamo ai clienti, dalla progettazione alla manutenzione di giardini, parchi e terrazzi sono svolti con professionalità e attenzione alla sostenibilità ambientale, al cliente e ai lavoratori stessi; la cura che mettiamo nel nostro lavoro è sostenuta dai contratti che continuano a essere confermati

anno dopo anno. Inoltre, nonostante il periodo non particolarmente favorevole, registriamo anche delle nuove relazioni che si intessono per un passaparola più che per politiche attive di pubblicità e visibilità.

I nostri principali committenti del territorio di Roma sono:

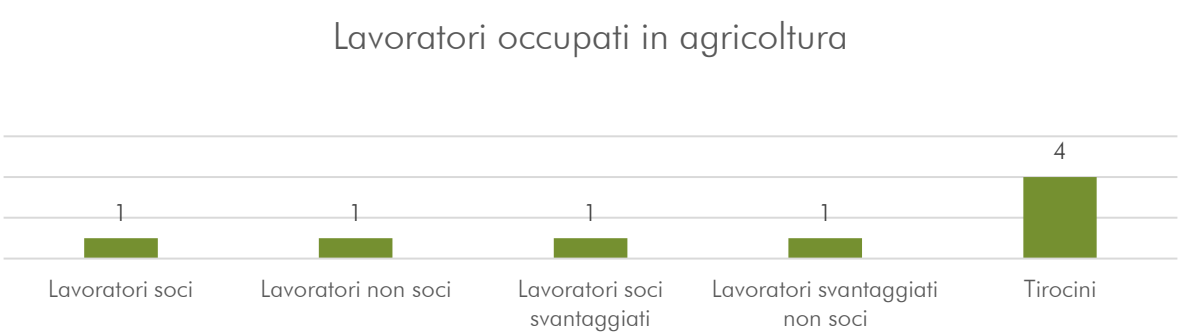
- Manutenzione del verde condominiale
- Cimitero acattolico
- Casale dei Cedrati
- Alstom
- Goethe Institut
- Fatebenefratelli cura generalizia
- S. Egidio
- Max Plank Insitute
- Capodarco Associazione

In totale sono impiegati 16 lavoratori.



PRODUZIONE AGRICOLA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI

Nei nostri campi coltiviamo verdure di stagione, con il proseguo del progetto di economia circolare produciamo funghi dai fondi di caffè, nel piccolo punto vendita interno commercializziamo prodotti biologici, sostenibili ed etici, dal confronto con i clienti riscontriamo qualità e bontà dei prodotti ma nonostante questo si registra una non sostenibilità economica di questo settore. E' necessario continuare internamente un percorso di analisi e cambiamento del servizio in termini progettuali poiché nonostante ci siano delle difficoltà economiche e logistiche da risolvere il potenziale in termini di inserimenti lavorativi e legame con il territorio è alto.



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Le attività con le scuole hanno ripreso in modo consistente dopo la pandemia anche grazie all'avvio effettivo dei percorsi educativi inseriti nel progetto FOODforFIVE dal 2022. Inoltre, molti istituti scolastici hanno ripreso i contatti con la Cooperativa per i percorsi di didattica ambientale sia nelle scuole sia in cooperativa. Questo possiamo ascriverlo come uno dei risultati positivi a conferma degli investimenti nella progettazione. Con alcune scuole abbiamo progettato dei percorsi annuali, prevedendo per le stesse classi più incontri nelle diverse stagioni sia a scuola sia in cooperativa.

Attività 2023	N. incontri	ore	bambini
Educazione alla sostenibilità	40	6	550
Laboratori di partecipazione	2	6	50
Totale	42	12	600

PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO SOCI E LAVORATORI DIPENDENTI

Per i lavoratori svantaggiati stabilmente inseriti in cooperativa il progetto di inserimento, pur essendo formalmente concluso, il lavoro è organizzato in modo da fornire opportunità di formazione continua sul campo e una integrazione costante con gli altri lavoratori. A tal fine l'organizzazione del lavoro e delle squadre operative viene realizzata con una composizione sempre eterogenea fra soggetti svantaggiati e non. Non esistono settori produttivi o attività "dedicate" che potrebbero determinare di fatto una condizione di ghettizzazione dei lavoratori con disagio e che li confinerebbero ad una collocazione separata che sicuramente non favorirebbe una reale integrazione con il resto del corpo sociale e della base produttiva, limitando anche le opportunità di crescita professionale. Di fatto tutti i lavoratori contribuiscono al reddito della Cooperativa e tutti vengono retribuiti in base al CCNL previsto.

UTENTI IN TIROCINIO DI LAVORO E TERAPEUTICO E BORSE LAVORO

In questo caso i progetti di inserimento vengono concordati tra il responsabile agli inserimenti della Cooperativa, specificatamente formato a seguire questi percorsi, e l'ente o l'organismo pubblico o privato che propone l'inserimento. Dopo una prima fase in cui si concordano con i responsabili dell'ente (in base alle capacità del soggetto, alle sue propensioni ed aspettative) i realistici traguardi ai quali l'inserimento può mirare, si passa alla elaborazione di un progetto personalizzato in cui vengono individuati e definiti fasi, obbiettivi e momenti di verifica periodica. Quando alla fine del percorso i risultati conseguiti, e le condizioni economiche e di lavoro della Cooperativa, lo permettono la persona può essere inserita con un contratto di lavoro. Così è avvenuto in passato per la maggior parte dei disabili e dei soggetti svantaggiati attualmente soci e lavoratori della Cooperativa. I rapporti con le ASL e i servizi invianti si sono consolidati sempre di più, attivando nuovi tirocini e rinnovando quelli già presente segno evidente che il nostro contributo all'emancipazione sociale ed economica dei loro utenti ha dato buoni frutti che anche noi abbiamo potuto verificare nel percorso di autonomia ed autostima che hanno intrapreso e dei quali siamo fortemente soddisfatti. Fino ad ora questo servizio è stato reso a titolo gratuito e fino a poco tempo fa non pesava sulla sostenibilità economica della Cooperativa. Nel 2023 comunque, nonostante il perdurare delle difficoltà sono stati mantenuti e implementati i tirocini riuscendo ad accogliere e accompagnare nei percorsi di autonomia e inserimento socio lavorativo molti soggetti oltre ai laboratori e attività in collaborazione con le altre realtà di cooperazione. Il beneficio di questo tipo di attività si registra in maniera tangibile non solo per i beneficiari diretti ma anche per le famiglie dei soggetti fragili e in maniera indiretta, ma non meno importante, per la collettività.

FORMAZIONE

Inoltre, la Cooperativa collabora con Ridaje, Spesa Fresia e Orienta spa nei corsi di formazione per manutentori del verde rivolte alle fasce di popolazione in condizione di fragilità sociale.

Tipologia di formazione	Modalità di erogazione	Committente
Manutenzione verde	Docenze per l'acquisizione della qualifica regionale di manutentori del verde nei progetti GOL e in risposta alle richieste delle singole cooperative	Speha Fresia – Regione Lazio
Educazione alla sostenibilità	Docenze per l'acquisizione della certificazione di Fattoria Didattica	Agrifond
Laboratorio a cielo aperto	Attività didattiche e formative a scuola o in cooperativa	Scuole del territorio di Roma
Tirocini di formazione professionale	Tirocini training on the job	Speha Fresia-Maspro

4.2 PROGETTI E ATTIVITÀ

Nel 2023, la cooperativa "Il Trattore" ha continuato a espandere e diversificare i suoi progetti e attività, rafforzando ulteriormente il proprio impegno nel rispondere alle esigenze della comunità e nel promuovere lo sviluppo sostenibile. Quest'anno è stato caratterizzato da iniziative innovative e da una crescente collaborazione con partner locali e internazionali, che hanno arricchito la nostra offerta di servizi e ampliato il nostro impatto sociale.

Best practice e progetti sociali	Descrizione
Tirocini con scuole straniere	nell'ambito della collaborazione con le scuole attente alla sostenibilità, si organizzano laboratori di agricoltura sociale e si ospitano dei tirocini per alcuni studenti di due o tre mesi
Visite di delegazioni straniere come di riferimento agricoltura sociale	nell'ambito dell'agricoltura sociale a volte ci viene chiesto di ospitare delegazioni straniere con il focus non tanto della produzione agricola o della manutenzione del verde quanto sull'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Collaborazioni con Master	ospitiamo tirocini per i master in agricoltura sociale e collaboriamo con il master Enviromental Humanities organizzando una o più lezioni o laboratori esperienziali sui temi delle terre pubbliche, beni comuni, agricoltura sociale, educazione alla sostenibilità in cooperativa
Sperimentazione territoriale del Polo civico di Mutualismo sociale	all'interno della sperimentazione voluta dall'Assessore Catarci in seno alla città dei 15 minuti, il Trattore insieme ad alcune realtà del territorio è luogo di attuazione di un polo civico di mutualismo sociale

Progetti avviati negli anni:

FOODFORFIVE

In rete con le realtà di Agricoltura Sociale aderenti al CNCA Lazio si svolgono attività di educazioni alla sostenibilità alimentare, ambientale e sociale all'interno del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado site nel territorio di Roma Capitale in particolare nel V Municipio. I bambini e le bambine partecipano a delle uscite didattiche completamente gratuite nelle realtà di AS (cooperative e associazioni del territorio) e alcuni operatori in campo dell'educazione ambientale organizzano dei laboratori nelle scuole che aderiscono al progetto.

FUNGHI A ROMA

Sperimentazione del progetto di economia circolare di produzione di funghi dai fondi di caffe. La sperimentazione, mira a conciliare la sostenibilità sociale con quella ambientale e economica recuperando il fondo del caffè dai bar del quartiere (debitamente sensibilizzati e coinvolti nel progetto) e lavorato in modo che diventi substrato per la crescita dei funghi. Il processo è stato ottimizzato da un

gruppo di ricercatori dell'università di Firenze e dalla startup Funghi Espresso. In cooperativa oltre alla serra per la crescita del fungo è stato improntato anche un punto di raccolta del fondo esausto che viene trasformato in compost.

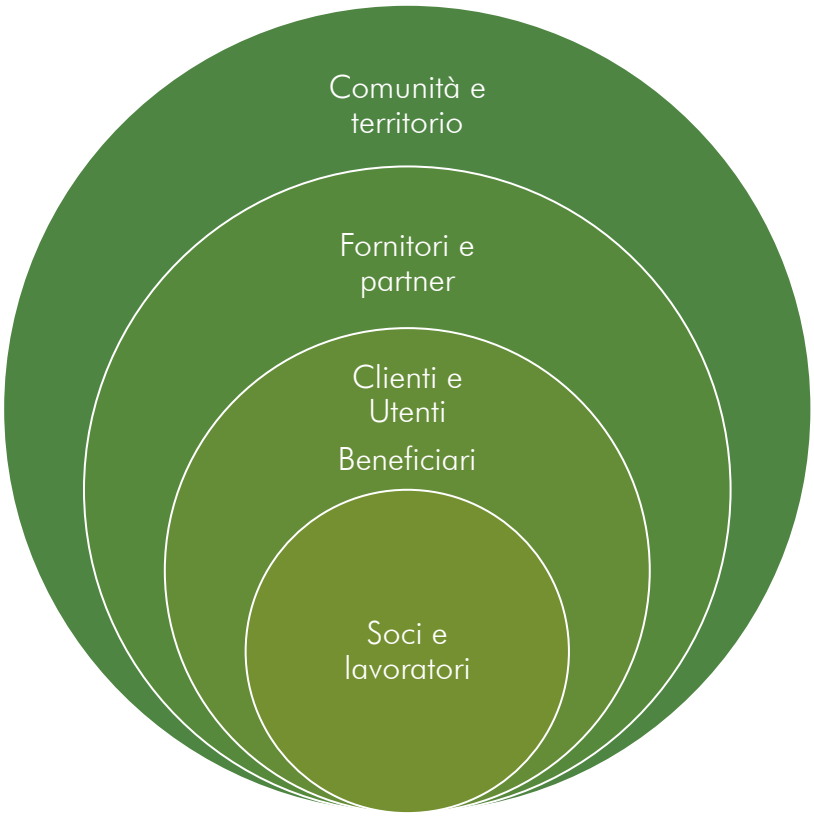
Il progetto si sviluppa nel XII Municipio di Roma in particolare nella zona dei Colli Portuensi, territorio di riferimento della Cooperativa.

I protagonisti di questo progetto sono soggetti con svantaggio sociale e psichico che seguono tutte le fasi della sperimentazione dalla raccolta dei fondi di caffè dai bar di quartiere, preparazione del substrato, alla raccolta e commercializzazione dei funghi e lavorazione del residuo.

4.3 GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, ovvero "portatori di interesse", si indicano le principali categorie di soggetti che detengono un interesse in un'organizzazione, poiché sono influenzati dalla sua attività o perché possono influenzarla attraverso il loro operato: soci, utenti, lavoratori, partner, collaboratori, fornitori, committenti, enti pubblici, associazioni e comunità.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale nella strategia della cooperativa "Il Trattore". Nel 2023, abbiamo rinnovato il nostro impegno nel costruire e mantenere relazioni significative con tutti i nostri interlocutori, dai soci della cooperativa ai partner, dai committenti agli utenti finali dei nostri servizi. Questo approccio partecipativo ci ha permesso di affinare le nostre iniziative in base alle esigenze reali del territorio e di incrementare l'efficacia delle nostre azioni sul campo.

Soci	Il coinvolgimento dei soci lavoratori avviene quotidianamente nella condivisione dei programmi di lavoro e dello stato di avanzamento dei progetti e periodicamente attraverso l'organizzazione e lapartecipazione delle Assemblee dei Soci
Lavoratori	Analogamente ai soci lavoratori, i lavoratori non (ancora) soci sono coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del lavoro quotidiano nonché nella programmazione a medio e lungo termine
Clienti/Utenti	Con i clienti si cerca sempre il dialogo con l'obiettivo di raggiungere la maggiore soddisfazione da entrambe le parti e di far emergere sempre il valore aggiunto di una collaborazione tra la Cooperativa e il Cliente
Beneficiari	Per "beneficiari" o "utenti" intendiamo le persone coinvolte in percorsi di inserimento socio-lavorativo e in progetti di autonomia con i quali si concorda insieme alle famiglie e ai servizi invianti il percorso da condividere
Fornitori	La scelta, spesso reciproca, dei nostri fornitori si basa sulla strategia di filiera corta e sostenibile (sia dal punto di vista ambientale sia da quello etico/sociale) e quindi risultano qualificati per un percorso di sviluppo comune
Pubblica Amministrazione	Con gli assistenti sociali e gli operatori dei vari Istituti la Cooperativa si interfaccia in modo costante per individuare sia gli utenti che potrebbero trovare reale beneficio in un percorso di inserimento lavorativo sia il percorso migliore per loro, che sia un inserimento sociale, di autonomia, lavorativo. Si stila insieme il progetto personalizzato e si comunica in modo continuativo per monitorare l'andamento del progetto sia per prevenire eventuali criticità. In questa ottica ogni anno vengono accolti una media di 10 beneficiari. Per alcuni il percorso si protrae per anni fino al raggiungimento degli obiettivi sociali, per altri evolve, quando le condizioni lo permettono, in un contratto di lavoro anche con la cooperativa stessa o con altre realtà di rete.

RETI E COLLABORAZIONI

La Cooperativa Sociale Il Trattore fin dalla sua costituzione ha instaurato una ricca rete di collaborazione con enti e associazioni che hanno come obiettivo l'inclusione sociale sia nell'ambito della disabilità sia nelle diverse declinazioni del disagio e della fragilità. Di seguito uno schema sintetico delle principali collaborazioni:

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
SOCI LAVORATORI	Il coinvolgimento dei soci lavoratori avviene quotidianamente nella condivisione dei programmi di lavoro e dello stato di avanzamento dei progetti e periodicamente attraverso l'organizzazione e la partecipazione delle assemblee dei soci
LAVORATORI NON SOCI	Analogamente ai soci lavoratori, i lavoratori non (ancora) soci sono coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del lavoro quotidiano nonché nella programmazione a medio e lungo termine
CLIENTI	Con i clienti si cerca sempre il dialogo con l'obiettivo di raggiungere la maggiore soddisfazione da entrambe la parti e di far emergere sempre il valore aggiunto di una collaborazione tra la Cooperativa e il Cliente
UTENTI	Per "utenti" intendiamo le persone coinvolte in percorsi di inserimento socio-lavorativo e in progetti di autonomia con i quali si concorda insieme alle famiglie e ai servizi invianti i percorso da condividere
FORNITORI	La scelta, spesso reciproca, dei nostri fornitori si basa sulla strategia di filiera corta e sostenibile e quindi risultano qualificati per un percorso di sviluppo comune
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Con la PA il dialogo è particolarmente inteso per quanto riguarda l'individuazione e il monitoraggio dei percorsi di inserimento socio lavorativa
MONDO DEL VOLONTARIATO	Con diverse realtà associative si attuano iniziative a favore della cittadinanza del territorio di riferimento e si programmano attività a favore dei cittadini fragili
MONDO DELLA COOPERAZIONE	L'importanza di lavorare in rete sia per condivisione di competenze sia per il perseguimento di obiettivi comuni con le altre realtà di cooperazione si concretizza nella partecipazione collettiva a bandi, ai tavoli di concertazione con la PA, nella progettazione e programmazione di percorsi e progetti territoriali
SOCIETA' CIVILE E TERRITORIO	I cittadini e chiunque abbia piacere avvicinare la cooperativa ha la possibilità di comunicare con la stessa attraverso i social, il sito internet, scrivere mail, telefonare e chiede incontri in sede, proporre idee e partecipare alle iniziative che vengono, in periodi non pandemici, organizzati periodicamente in Cooperativa per la sensibilizzazione e divulgazione dei temi della solidarietà, della cooperazione e della sostenibilità.
ISTITUTI BANCARI	Banca Etica, Intesa San Paolo

DISABILITA'	
ASL ROMA 3	Nel campo delle disabilità la cooperativa ha attivato da tempo una convenzione con la Asl Roma 3 per realizzare tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale per gli utenti del territorio dell'XI e XII municipio. Dal 2017 sono stati attivati e rinnovati presso la nostra azienda agricola diversi tirocini con utenti seguiti dall' Asl Roma 3, che hanno permesso a loro di sperimentarsi nell'attività pratica legata all'agricoltura, di responsabilizzarsi nel lavoro di gruppo, nel rispetto degli orari e dei compiti, ottenendo importanti e significativi miglioramenti sia da un punto di vista lavorativo che sociale. Gli utenti attualmente presenti sono 4.
ASL ROMA 2	Abbiamo attivato quest'anno un nuovo tirocinio di inserimento e reinserimento finalizzato alla riabilitazione ed inclusione sociale con il Dsm Roma 2. L'utente svolge attività sia presso la nostra azienda agricola praticando orticoltura, sia presso i nostri cantieri esterni di manutenzione del verde, dove ha modo di confrontarsi direttamente con persone e luoghi ogni volta diversi e questo serve a migliorare notevolmente la propria autonomia.
MUNICIPIO XII SERVIZIO SOCIALE	Proprio per rinforzare i legami con il territorio, e nel rispetto delle proprie finalità sociali la cooperativa ha continuato una collaborazione con il servizio Saihs – servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile, per ospitare presso la cooperativa una persona dawn da inserire come tirocinante nelle attività di manutenzione del verde al fine di potenziare le sue abilità e autonomie. Questo percorso, all'inizio difficile e che ha avuto bisogno di un supporto di un operatore esterno, si è poi stabilizzato ed è diventato un momento importante per l'autonomia e l'autostima dell'utente.
DISAGIO SOCIALE	
IMPRESA SOCIALE RIDAJE	Adesione al progetto "giardinaggio urbano" in collaborazione con impresa sociale Ridaje attraverso un corso di formazione per persone svantaggiate e senza fissa dimora per 30 ore di sessioni pratiche sulle basi del giardinaggio, dell'uso dei macchinari specifici della manutenzione degli spazi verdi e sulle basi teoriche e pratiche del florovivaismo
COOPERATIVA ALETEIA	Attivazione e realizzazione con un nostro operatore di un laboratorio di giardinaggio con utenti psichiatrici, nel terreno vicino alla comunità terapeutica "Catacombe di Generosa".
COMUNITA' SAN EGIDIO ACAP	Importante e qualificante collaborazione, attiva da molti anni, con la comunità di s. Egidio, storica realtà romana che si batte contro le discriminazioni e le diseguaglianze, a favore delle fasce più deboli ed emarginate della nostra città. In particolare, ospitiamo tirocini di inserimento lavorativo per persone disabili.
VOLONTARIATO	
MOVI LAZIO	Avvio di un percorso per la costruzione di una rete di realtà sociali attive nel territorio del municipio insieme a Movi Lazio.

5. RENDICONTO ECONOMICO

5.1 SITUAZIONE ECONOMICA

L'esercizio 2023 si è caratterizzato con un significativo rallentamento della crescita rispetto all'anno precedente con tensioni sui prezzi che non hanno portato, se non lievemente a fine anno, l'auspicato rallentamento dei livelli di inflazione e dei tassi di interesse, principalmente a causa delle crisi internazionali che, oltre alla guerra in Ucraina proseguita anche nel 2023, hanno registrato nuovi scenari di conflitto esplosi in Medio Oriente e, in particolare, nella crisi del Mar Rosso.

Nel nostro Paese questi effetti sono stati certamente amplificati dalla condizione di arretramento del potere d'acquisto già frenato dalla peggiore condizione della dinamica salariale in ambito europeo.

Con questo scenario l'assenza di incremento della domanda che potesse sostenere una crescita nelle attività di servizi a privati, che rappresentano il principale settore di reddito per la nostra Società, non ha permesso di ottenere a pieno i risultati attesi.

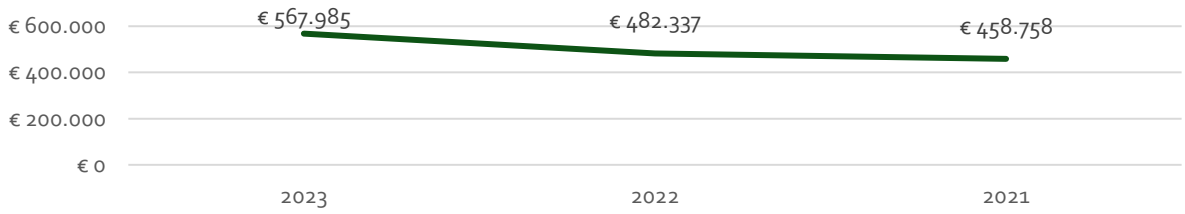
Il persistere dell'assenza di opportunità di commesse sul mercato pubblico, per le realtà di inserimento lavorativo come la nostra, ha fatto il resto determinando ancora un esercizio con evidenti difficoltà seppur in miglioramento rispetto ai precedenti. Nonostante ciò, realizzando alcune progettualità e nuovi percorsi avviati, siamo riusciti ad ottenere un recupero di redditività che ci fa sperare su potenzialità ulteriori di sviluppo.

Questa valutazione ci ha portato a riconfermare la scelta di non operare riduzioni della base produttiva, riconfermando da un lato le garanzie occupazionali per tutti i soci e dipendenti e dall'altro le potenzialità produttive della Cooperativa - di cui presupponiamo esserci le condizioni di valorizzazione nei prossimi esercizi - per mantenere professionalità e competenze necessarie a cogliere opportunità di sviluppo nel breve periodo.

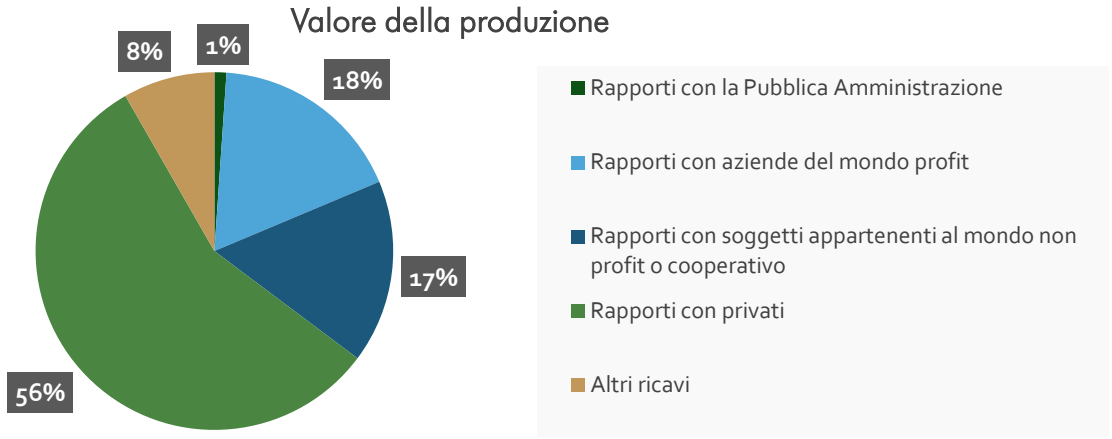
Quanto esposto ha portato i soci a riconfermare i sacrifici già operati negli anni scorsi per riuscire a registrare un risultato di esercizio che non ridimensionasse il Patrimonio sociale netto, ma che iniziasse invece a incrementarne il valore.

Nonostante, quindi, le condizioni di mercato accennate che hanno sicuramente impattato negativamente nel bilancio della nostra Società, si ritiene possa essere possibile il recupero, anche nei successivi esercizi, delle passività generate.

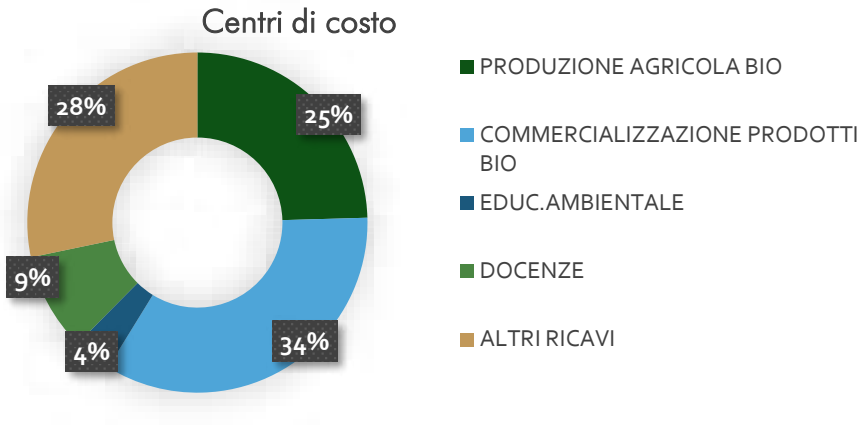
Valore della produzione



Composizione del Valore della produzione	Valore della produzione
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	€ 6.143
Rapporti con aziende del mondo profit	€ 99.892
Rapporti con soggetti appartenenti al mondo non profit o cooperativo	€ 94.088
Rapporti con privati	€ 320.779
Altri ricavi	€ 47.083
Totale valore della produzione	€ 567.985



Classificazione Valore produzione per centri di costo	Valore della produzione
SERVIZI	€ 401.473
PRODUZIONE AGRICOLA BIO	€ 40.869
COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI BIO	€ 57.026
EDUC.AMBIENTALE	€ 6.054
DOCENZE	€ 15.480
ALTRI RICAVI	€ 47.083
Totale valore della produzione	€ 567.985



Dato da Bilancio economico	Fatturato
Attivo patrimoniale	€ 565.109
Patrimonio proprio	€ 66.296
Utile di esercizio	€ 6.377

5.2 VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un valore determinato dalla differenza tra il valore della produzione conseguito dalla cooperativa e i suoi costi esterni. Può considerarsi un parametro significativo poiché consente di evidenziare, al di là del risultato economico conseguito, la ricchezza prodotta complessivamente dall'organizzazione, nonché presentare la sua distribuzione monetaria tra le categorie di stakeholder, consentendo quindi di valutare monetariamente l'effetto economico generato dalla cooperativa sulle categorie di stakeholder. La riclassificazione adottata esula dai classici schemi economici e si basa sui principi elaborati all'interno di standard e linee guida di riferimento nazionali per la redazione del Bilancio Sociale che indirizzano la ripartizione del Valore Aggiunto tra tutti coloro che ne beneficiano.

Di seguito è riportato il prospetto del Valore Aggiunto:

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI	
	Anno di rendicontazione	%
A) Valore della produzione	**€ 567.985**	**100%**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 520.902	91,71%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	€ 35	0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	0,00%
Altri ricavi e proventi	€ 47.048	8,28%
Ricavi della produzione tipica	€ 567.985	100,00%
Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	€ -	0,00%

B) Costi intermedi della produzione	**€ 169.810**	***29,90%***
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo Costi di acquisto di merci	*€ 79.401*	46,76%
Costi per servizi	*€ 69.797*	41,10%
Costi per godimento di beni di terzi	*€ 8.165*	4,81%
Accantonamenti per rischi	*€ 0*	0,00%
Altri accantonamenti	*€ 0*	0,00%
Oneri diversi di gestione	*€ 12.447*	7,33%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (VAC)	***€ 398.175***	*70,10%*
C) Componenti accessori e straordinari	**-€ 9.783**	***-1,72%***
+/-Saldo gestione accessoria	*-€ 8.284*	84,68%
Ricavi accessori	*€ 6.681*	-68,29%
-Costi accessori	*-€ 14.965*	152,97%
+/-Saldo componenti straordinari	*-€ 1.499*	15,32%
Ricavi straordinari	*€ 298*	-3,04%
- Costi straordinari	*-€ 1.796*	18,36%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)	***€ 407.958***	***71,83%***
D) Ammortamenti	**€ 8.617**	***1,52%***
Ammortamento Arredi fissi	€ 80	*0,93%*
Ammortamenti Ristrutt. Locali	€ 1.337	*15,52%*
Ammortamento Licenze	€ 160	*1,86%*
Ammortamento lavori su terreno	€ 87	*1,00%*
Ammortamento Macchine Ufficio Elettroniche	€ 790	*9,16%*
Ammortamento Impianti	€ 501	*5,82%*
Ammortamento Automezzi	€ 352	*4,08%*
Ammortamento Prefabbricati	€ 719	*8,34%*
Ammortamento Attrezzature	€ 1.636	*18,98%*
Ammortamento Macchine Agricole	€ 2.957	*34,31%*
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAGN)	**€ 399.341**	***70,31%***

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La tabella seguente esprime come la cooperativa ha ridistribuito la ricchezza prodotta nel 2023, ai proprio stakeholder. Come si evince dal grafico, il totale del valore aggiunto è stato redistribuito ai soci lavoratori della cooperativa.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI (€)	
	Anno di rendicontazione	% di ripartizione
A. Remunerazione del Personale	***€ 357.091***	***89,42%***
Personale non dipendente	-	-
Personale dipendente	*€ 357.091*	*100,00%*
a) remunerazioni dirette	*€ 266.049*	*74,50%*

b) remunerazioni indirette	€ 91.042	25,50%
c) quote di riparto del reddito	-	-
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**€ 28.493,01**	**7,14%**
Imposte dirette	€ 2.297,00	
Imposte indirette	€ 73.075,01	
- sovvenzioni in c/esercizio	-€ 46.879,00	
C. Remunerazione del Capitale di Credito	**€ 15.997,37**	**4,01%**
Oneri per capitali a breve termine	€ 15.211,81	
Oneri per capitali a lungo termine	€ 785,56	
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	-	-
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	
E. Remunerazione dell'Azienda	-€ 2.240	**-0,56%**
+/- Variazioni riserv	€ 6.377	
(Ammortamenti)	-€ 8.617	
F. Liberalità	-	-
G. Ambiente	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 399.341	100%

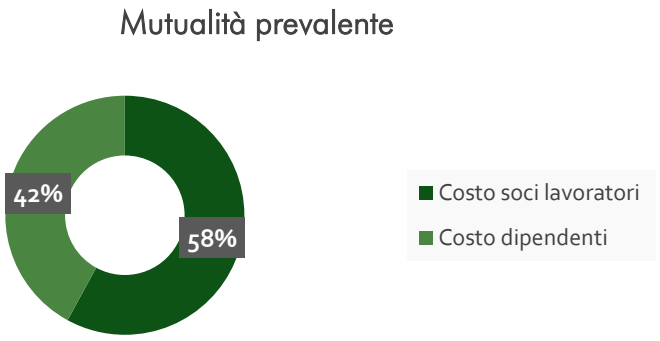
MUTUALITA' PREVALENTE

La Cooperativa, pur risultando a mutualità prevalente di diritto – essendo cooperativa sociale ed avendo sempre pienamente rispettato i dettami e i vincoli posti dalla L.381/91 – risponde pienamente anche ai criteri richiesti dall'art. 2513 c.c., in quanto il costo sostenuto per il lavoro dei soci rappresenta oltre il 50% del costo totale del lavoro così come definito dall'art. 2425 del c.c. al puntoB).

TOTALE COSTI PERSONALE
357.091,33 EURO

COSTO SOCI LAVORATORI
206.941,62 EURO

COSTO DIPENDENTI
150.149,71EURO



7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

7.1 RIFLESSIONI SUL FUTURO

Siamo convinti che la sostenibilità economica, sociale e ambientale siano strettamente connesse e non sia possibile favorirne una limitandone contemporaneamente un'altra. Alla luce anche di questi elementi vi proponiamo una riflessione finale. Abbiamo descritto una situazione di difficoltà che perdura ormai da molto tempo ma che siamo riusciti a fronteggiare grazie alle scelte e anche ai sacrifici dei Soci praticando il sentiero lastricato dalla solidarietà e dal mutualismo interni, tenendo la base occupazionale e difendendo gli inserimenti lavorativi realizzati e le potenzialità di sviluppo della cooperativa. Durante il 2023 la crisi in Ucraina, le cui conseguenze, drammatiche per le popolazioni coinvolte sono arrivate fino a noi, sia in termini economici sia umani, determinando un ancor minore investimento nei progetti di sviluppo ambientali, sociali e di sostenibilità da parte della PA e una contrazione importante nei consumi. Nonostante questo, a livello locale possiamo registrare qualche elemento positivo come un'apertura al dialogo con la Pubblica Amministrazione con la posa di qualche fondamento normativa a favore di progettualità e impegni in campo sociale. Non siamo di sicuro usciti dalla situazione di difficoltà, siamo in una posizione di forte resistenza, difendiamo la base occupazionale, gli inserimenti lavorativi, i tirocini e nel contempo dobbiamo impegnare forze e professionalità nello sviluppo della cooperativa, resistere non basta, si deve necessariamente evolvere, adattarci a volte ai cambiamenti esterni e contemporaneamente influenzare l'esterno con la nostra visione con l'obiettivo di costruire insieme a tutti gli attori coinvolti, dalla PA ai territori, al mondo profit e al Terzo Settore una società più accogliente per tutti. Riteniamo, inoltre, che sia importante introdurre in questo documento una sintesi degli impegni futuri che, come Cooperativa, riteniamo importanti e che andranno valutati alla fine del prossimo anno quando ci ritroveremo a fare nuovamente il bilancio economico, sociale e ambientale del nostro operato:

In ottica di intendere il Bilancio Sociale come strumento di monitoraggio e di miglioramento continuo, la cooperativa si propone alcune azioni di miglioramento:

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	ENTRO QUANDO RAGGIUNGERLI
Mappatura degli stakeholder precisa aggiornata e maggiore coinvolgimento degli stakeholder	2024
Implementazione del numero e tipologia di indicatori di performance sociali e ambientali e miglioramento del sistema di raccolta dati continuativa e puntuale	2024

Gli obiettivi di miglioramento strategico della cooperativa riguardo azioni volte all'implementazione dei processi di gestione

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	ENTRO QUANDO RAGGIUNGERLI
Implementazione sistemi di gestione	2024-2026
Continuare il lavoro iniziato negli anni scorsi per l'ampliamento della base sociale soprattutto in un'ottica di ricambio generazionale per dare solida continuità al lavoro sociale fin qui svolto, sensibilizzando	2024-2028
Concretizzare le attività progettate di sanificazione, con l'approvazione del progetto finanziato dalla Regione abbiamo gli strumenti per partire con questa nuova attività	2024-2026
Continuare nell'impegno di partecipare attivamente alle reti e animare le relazioni perché è sempre più chiaro che non è possibile perseguire i nostri copi sociali isolati	2024-2026
Controllo di gestione, avviato in parte, risulta centrale per riuscire a limitare le perdite ma soprattutto per pianificare in modo efficace ed efficiente le attività, posto che questi criteri non siano applicabili in modo assoluto a una realtà come la nostra ma sicuramente possiamo migliorare nella produttività come in parte abbiamo dimostrato quest'anno	2024-2026
Investimenti vanno ripensati in un'ottica progettuale, focalizzando un obiettivo e determinando gli strumenti necessari per raggiungerlo	2024-2026
Impegnarsi negli obiettivi di miglioramento in campo ambientale e sociale anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 ai quali siamo chiamati sia come individui sia come organizzazioni	2024-2026

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale 2020 redatto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.		Riferimenti Capitolo
1)	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati, Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	INTRODUZIONE LETTERA AGLI STAKEHOLDER NOTA METODOLOGICA
2)	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
	Nome dell'ente Codice Fiscale Partita Iva Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore Indirizzo sede legale Altre sedi Aree territoriali di operatività Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…) Contesto di riferimento	IDENTITÀ LE RISORSE UMANE
3)	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	GOVERNANCE
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);	
	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	
	Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	GLI STAKEHOLDER RELAZIONE SOCIALE
4)	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
	Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;	LE RISORSE UMANE RELAZIONE SOCIALE
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	
	Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	

	Natura delle attività svolte dai volontari	
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	
5)	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
	informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.	IDENTITÀ RISORSE UMANE RELAZIONE SOCIALE
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
6)	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	RENDICONTO ECONOMICO
	specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	-
	segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	-
7)	ALTRE INFORMAZIONI	
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	-
	Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti, con riferimento alle attività dell'ente12: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento	RELAZIONE SOCIALE
	Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione ecc.	RELAZIONE SOCIALE
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	GOVERNANCE

Il Trattore Società Cooperativa Sociale ARL

Sede Sociale

Via del casaletto 400 Roma (RM)

Tel. 066.5742168

web: www.iltrattore.it (sito in aggiornamento)

mail: info@iltrattore.it

facebook: https://www.facebook.com/iltrattorecoop/?locale=it_IT

il Trattore